

CALL FOR PAPERS

ANNO XIII, N. 1/2025 Gennaio – Aprile

Direttrice Sabina Curti

www.francoangeli.it

OTHERING E BELONGING

cura di:

Raffaele De Giorgi, Università del Salento (Italia)

Lucas De Alvarenga Gontijo, Pontifícia Universidade Católica de Minas Gerais (Brasile)

Luciano Nuzzo, Universidade Federal do Rio de Janeiro (UFRJ) (Brasile)

Giovanna Truda, Università degli studi di Salerno (Italia)

Termine ultimo per la presentazione degli abstract: **31 luglio 2024**

Termine ultimo per la presentazione degli articoli: **20 ottobre 2024**

1. BREVE PRESENTAZIONE DEL TEMA

Se si osserva il linguaggio della politica nella attuale evoluzione della semantica dei suoi concetti, si può agevolmente vedere che quel linguaggio è bloccato, è prigioniero di un paradosso auto-costituito. È il paradosso dell'alterità e dell'appartenenza.

Othering e Belonging. La politica inventa l'alterità per costruire appartenenza che immunizza contro l'alterità che la rende possibile. In questo modo la politica reagisce alla complessità della società del mondo con la chiusura degli spazi dell'agire che identifica con la chiusura degli spazi territoriali della validità delle sue decisioni. Secoli di guerra contro l'illuminismo offrono quantità sterminate di materiale semantico: quel materiale è costituito da fossili nei quali si erano pietrificate le ideologie che avevano condotto quella guerra e che erano state protette dalle ceneri dei vulcani spenti nel secolo scorso. Con questi strumenti la politica costruisce la sua rappresentazione del presente. Il diritto di questa politica ha la funzione di sospendere le aspettative di futuro e di occultare la guerra molecolare che la politica conduce contro i residui di illuminismo presenti nelle costituzioni. Si è aperto il tempo di giurisdizioni senza costituzione. Il tempo del diritto che non immunizza la società contro sé stessa. È il tempo storico del presente del diritto.

Nel paradosso costitutivo di questo presente si è prodotta una trasformazione evolutiva che sfugge all'osservazione, perché l'evoluzione è risultato di un processo ed è un processo essa stessa, mentre l'osservazione è legata agli eventi, ai singoli eventi. L'evoluzione di cui parliamo ha portato alla affermazione di nuove, differenti sovranità, di sovranità belligeranti, che attraversano i singoli sistemi sociali, sono orientate alla riacquisizione della centralità da parte di ciascun sistema e al controllo della produzione delle loro eccedenze. La sovranità in guerra e sovranità di guerra: al potere sovrano si sostituiscono poteri sovrani che operano nel tempo frammentato della politica che chiamano democrazia.

Alla vecchia ragione dell'illuminismo, che aveva dato forma a quella organizzazione della politica moderna che si era chiamata democrazia, si sono sostituite ragioni di guerra che hanno fatto deserto dell'illuminismo e lo chiamano democrazia. Lo chiamano anche sicurezza.

Il numero unico della Rivista intende scandagliare i deserti di queste ragioni di guerra che si chiamano democrazie.

Si suggeriscono, a scopo meramente indicativo, alcune aree tematiche di interesse per il volume:

1. La questione della alterità
 - Tecniche della costruzione e del trattamento delle alterità
 - Semantica dei concetti politici: stato-nazione; sovranità; cittadinanza
 - Confini e limiti
 - Sicurezza e rischio

2. La questione dell'appartenenza
 - Appartenenza e diritti
 - Identità e memoria
 - Religione e politica

3. Sovranità belligeranti
 - Guerra contro l'illuminismo
 - Ideologie politiche dell'appartenenza
 - Storicismo; idealismo; fascismo

4. La ragione e le forme della sua immunizzazione
 - La ragione occidentale e le sue guerre
 - Le guerre contro la ragione occidentale
 - Le guerre di religione e le religioni della guerra
 - La ragione delle autocrazie
 - La ragione delle democrazie

2. TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al progetto del numero è necessario inviare una e-mail, entro il **31 luglio 2024**, indicando il titolo e allegando l'abstract (circa 2000 battute, spazi inclusi), in italiano, in inglese o in francese, ai seguenti indirizzi: gtruda@unisa.it, alvarengagontijo@gmail.com, luciano.nuzzo@direito.ufrj.br

Entro il 10 agosto 2024, i curatori comunicheranno via e-mail se la proposta è stata accettata oppure respinta.

I contributi devono essere originali, redatti in lingua italiana, inglese o francese ed essere compresi fra 29.000 e 35.000 battute (spazi inclusi). Tali indicazioni verranno fornite al momento dell'accettazione dell'abstract. Dovranno, infine, seguire le norme redazionali della rivista riportate alla pagina web: <https://francoangeli.azureedge.net/fa-contenuti/riviste/nr/siss-norme.pdf>.

La data limite di caricamento del manoscritto nella pagina web dell'editore (http://ojs.francoangeli.it/_ojs/index.php/siss/about/submissions) è il 20 ottobre 2024. Gli autori e le autrici, insieme all'articolo, devono caricare anche la liberatoria per la pubblicazione dell'articolo: <https://francoangeli.azureedge.net/fa-contenuti/riviste/nr/siss-liberatoria.pdf> (indicazioni per il caricamento della liberatoria: https://journals.francoangeli.it/public/guide/Guida_Liberatoria-autori_FrancoAngeli.pdf); e la nota biobibliografica (le cui indicazioni saranno fornite al momento dell'accettazione dell'abstract dai curatori).

L'iter di selezione degli articoli viene effettuato da parte dei curatori e dei referee anonimi. A seguito del processo di revisione degli articoli, potranno essere richieste modifiche e integrazioni, sia rispetto alla formattazione, sia rispetto al contenuto dell'esposizione.

Altre informazioni utili sulla rivista, sono reperibili al link: <https://www.terni.unipg.it/strutture/corso-laurea-scienze-investigazione-sicurezza/rivista-sicurezza-e-scienze-sociali>.

RIEPILOGO DELLE SCADENZE:

**31 LUGLIO
2024**

Presentazione
abstracts

**10 AGOSTO
2024**

Accettazione
abstracts

**20 OTTOBRE
2024**

Invio articolo

**30 NOVEMBRE
2024**

Referaggio

**GENNAIO-APRILE
2024**

Uscita numero